



Torino, 30 aprile 2024, ore 9.30-13.00

Spazio Conferenze ILO

Via Maestri del Lavoro, 10 Torino

II G7 ASCOLTI IL LAVORO E L'AMBIENTE

Le proposte della CGIL e dell'Alleanza Clima Lavoro

La riunione dei ministri del G7 su ambiente, clima, energia deve ascoltare il mondo del lavoro e dell'ambientalismo. Contro il negazionismo climatico, le diseguaglianze tra Nord e Sud del mondo, le guerre che si moltiplicano, la folle corsa al riarmo che sta attraversando anche l'Europa e le politiche che hanno messo a rischio il pianeta e precarizzato il lavoro, chiediamo ai paesi del G7 di cambiare strada: servono politiche pubbliche molto più incisive fondate sul lavoro, la cooperazione, la sostenibilità, la lotta alla crisi climatica, il superamento dei divari tra Nord e Sud del mondo. Serve un'economia "di pace" al servizio delle persone e non del business e del profitto. Bisogna uscire dai combustibili fossili e accelerare la transizione ecologica e socialmente giusta, garantendone a tutti l'accesso. Servono politiche industriali per un modello di sviluppo sostenibile sia ambientalmente che socialmente, diverso da quello fondato sull'aumento illimitato dei consumi e dei profitti che abbiamo conosciuto in questi anni. Ci aspetteremmo che il G7 desse risposte a queste priorità, sono fondamentali per assicurare un futuro al pianeta e al lavoro. Ma la Presidenza italiana preferisce lanciare il cosiddetto Piano Mattei, fondato su una logica estrattiva che punta allo sfruttamento delle risorse e alla criminalizzazione delle migrazioni, piuttosto che affrontare la gravissima situazione climatica ed ecologica e cogliere le grandi opportunità, anche economiche e sociali, che una giusta transizione tempestiva e governata offre. La CGIL e l'Alleanza Clima Lavoro avanzano ai governi dei paesi del G7 le proposte di un'economia diversa, sostenibile, di qualità, fondata sul lavoro e l'eguaglianza. Non abbiamo bisogno di più competizione, ma di più cooperazione. Servono più diritti e vanno eliminati i privilegi. Serve solidarietà internazionale e non un nuovo colonialismo economico a danno dei paesi più poveri. Servono più politiche pubbliche. Serve una svolta che affronti davvero una situazione ambientale estremamente grave, garantendo al contempo lavoro e giustizia sociale.

Saluti:

Christophe Perrin, Direttore CIF-OIL

Giorgio Airaudo, Segretario Generale CGIL Piemonte

Presiede:

Giulio Marcon, Alleanza Clima Lavoro

Introduce:

Christian Ferrari, Segretario confederale della CGIL

Intervengono:

Monica Di Sisto, Fairwatch-Sbilanciamoci

Katiuscia Eroè, Responsabile Energia di Legambiente

Mariagrazia Midulla, Responsabile Clima ed Energia del WWF

Luca Sardo, Fridays For Future

Dialogo finale tra:

Maurizio Landini, Segretario generale della CGIL

Joel Akhator Odigie, Segretario generale ITUC-Africa

L'iniziativa potrà essere seguita in diretta su Collettiva.it.